

Lettera di Zuckerberg Commissione per la Giustizia della Camera dei Rappresentanti USA - 26 08 2024

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Apprezzo l'interesse del Comitato per la moderazione dei contenuti sulle piattaforme online. Come sapete, Meta ha prodotto migliaia di documenti nell'ambito della vostra indagine e ha messo a disposizione una dozzina di dipendenti per interviste trascritte. In seguito alla nostra collaborazione con la vostra indagine, accolgo con piacere l'opportunità di condividere ciò che ho imparato da questo processo.

Si parla molto in questo momento di come i governi degli Stati Uniti interagiscono con aziende come Meta, e voglio che sia chiara la nostra posizione. Le nostre piattaforme sono per tutti: il nostro obiettivo è promuovere la libertà di parola e aiutare le persone a connettersi in modo sicuro. In questo contesto, sentiamo regolarmente governi di tutto il mondo e altri con varie preoccupazioni riguardo al discorso pubblico e alla sicurezza pubblica.

Nel 2021, alti funzionari dell'amministrazione Biden, inclusa la Casa Bianca, hanno ripetutamente esercitato pressioni sui nostri team per mesi affinché censurassero determinati contenuti relativi al COVID-19, inclusi umorismo e satira, ed hanno espresso molta frustrazione nei confronti dei nostri team quando non eravamo d'accordo. In definitiva, è stata una nostra decisione se rimuovere o meno i contenuti e siamo responsabili delle nostre decisioni, comprese le modifiche relative al Covid-19 che abbiamo apportato alla nostra applicazione in seguito a questa pressione. Credo che la pressione del governo sia stata sbagliata, e mi rammarico che non siamo stati più espliciti al riguardo, penso anche che abbiamo fatto alcune scelte che, con il senno di poi e nuove informazioni, non avremmo fatto oggi.

Come ho detto ai nostri team in quel momento, sono fermamente convinto che non dovremmo compromettere i nostri standard di contenuto a causa delle pressioni di qualsiasi amministrazione in entrambe le direzioni - e siamo pronti a reagire se qualcosa del genere dovesse accadere di nuovo.

In una situazione separata, l'FBI ci ha avvertito di una potenziale operazione di disinformazione russa sulla famiglia Biden e Burisma in vista delle elezioni del 2020.

Quell'autunno, quando abbiamo visto un articolo del *New York Post* che riportava accuse di corruzione che coinvolgevano la famiglia dell'allora candidato democratico alle presidenziali Joe Biden, abbiamo inviato quella storia ai verificatori dei fatti per la revisione e l'abbiamo temporaneamente retrocessa in attesa di una risposta. Da allora è stato chiarito che la notizia non era disinformazione russa e, in retrospettiva, non avremmo dovuto declassare la storia. Abbiamo modificato le nostre politiche e i nostri processi per assicurarci che ciò non accada di nuovo: ad esempio, non declassiamo più temporaneamente le cose negli Stati Uniti in attesa dei verificatori dei fatti.

A parte la moderazione dei contenuti, voglio affrontare i contributi che ho dato durante l'ultimo ciclo presidenziale sostenere l'infrastruttura elettorale. L'idea era quella di garantire che le giurisdizioni elettorali locali in tutto il Paese disponessero delle risorse necessarie per aiutare le persone a votare in sicurezza durante una pandemia globale. Ho dato questi contributi attraverso l'iniziativa di Chan Zuckerberg. Sono stati progettati per essere apartitici e diffusi nelle comunità urbane, rurali e suburbane. Tuttavia, nonostante le analisi che ho visto dimostrino il contrario, so che alcune persone credono che questo lavoro abbia avvantaggiato una parte rispetto all'altra. Il mio obiettivo è essere neutrale e non interpretare un ruolo in un modo o nell'altro, o addirittura sembrare che stia interpretando un ruolo. Quindi non ho intenzione di dare un contributo simile in questo ciclo.